

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3679 in data 05-07-2021

OGGETTO : RESTITUZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI AOSTA, PER ERRATO VERSAMENTO, DI PARTE DEL CONTRIBUTO EROGATO NELL'ANNO 2020, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 177 DEL D.L. 34/2020 E 78, COMMA 5, DEL D.L. 104/2020, PER IL RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL'ESENZIONE DALL'IMU, PER L'ANNO 2020, PER IL SETTORE TURISTICO, PREVISTA IN CONSIDERAZIONE AGLI EFFETTI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. INTROITO DI SOMMA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 177 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha previsto, tra l'altro:

- al comma 1, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, che per l'anno 2020 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:
 - a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
 - b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze,

dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

b-bis) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni (fattispecie introdotta dalla legge di conversione);

- al comma 2, che per il ristoro ai Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo per l'anno 2020, alla cui ripartizione si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del d.l. 34/2010;

visto il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 luglio 2020, che ha ripartito il suddetto fondo e che ha previsto, per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, l'erogazione degli importi, indicati nell'allegato A al medesimo decreto (secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato B "Nota metodologica" allo stesso), per il tramite delle Regioni;

rilevato che con proprio provvedimento dirigenziale n. 5243 del 9 ottobre 2020, ad oggetto "*Trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi dell'art. 177 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 e del d.m. 22 luglio 2020, per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU per il primo semestre 2020 per il settore turistico, prevista in considerazione agli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19. Accertamento di somma e impegno di spesa.*", è stato disposto, impegnando la relativa spesa, il trasferimento a favore dei Comuni della Regione Valle d'Aosta degli importi di cui alle lettere a) e b), per un totale di euro 356.202,20;

visto l'articolo 78, comma 5, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (*Misure urgenti Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede:

- dai commi da 1 a 3, l'esenzione dal pagamento della seconda rata dell'IMU per ulteriori tipologie di immobili turistici per gli anni dal 2020 al 2022;
- al comma 5, l'incremento del Fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del d.l. 34/2020, per un importo complessivo di 85,95 milioni di euro per l'anno 2020 e di 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, alla cui ripartizione si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto;

visto il decreto del Ministro dell'interno in data 10 dicembre 2020, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che:

- ripartisce le ulteriori risorse messe a disposizione per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dall'applicazione della lettera b-bis del comma 1 dell'articolo 177 del d.l. 34/2020 e della disposizione di cui all'articolo 78 del d.l. 104/2020 (articolo 1, comma 1);
- prevede, per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta nonché delle Province autonome di Trento e di Bolzano, l'erogazione degli importi, indicati nell'allegato A al medesimo schema di decreto (secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato B "Nota metodologica" allo stesso), per il tramite delle Regioni e Province autonome (articolo 1, comma 2);

rilevato che con proprio provvedimento dirigenziale n. 7462 del 16 dicembre 2020, ad oggetto "*Ulteriori trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, ai sensi degli articoli 177 del d.l. 34/2020 e 78, comma 5, del d.l. 104/2020, per il ristoro delle*

minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU per l'anno 2020 per il settore turistico, prevista in considerazione agli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19. Accertamento di somma e impegno di spesa.”, è stato disposto, impegnando la relativa spesa, l'ulteriore trasferimento a favore dei Comuni della Regione Valle d'Aosta per un totale di euro 414.841,00;

rilevato che in data 17 dicembre 2020, in attesa di ricevere il trasferimento dallo Stato, si è provveduto a liquidare a favore dei Comuni la somma impegnata con il citato provvedimento dirigenziale n. 7462/2020;

tenuto conto che successivamente, a seguito di alcune verifiche effettuate, è stato riscontrato che anche lo Stato, per errore, ha liquidato direttamente al Comune di Aosta buona parte della somma spettante e che tale errore è stato peraltro confermato telefonicamente dai funzionari comunali;

rilevato che la situazione del Comune di Aosta, pertanto, risulta essere la seguente:

- importo assegnato al Comune dal citato decreto:	euro	54.656,21;
- importo ricevuto dalla Regione:	euro	54.655,76;
- importo ricevuto dallo Stato:	euro	53.620,86;
- importo complessivo ricevuto dal Comune	euro	108.276,62;
- importo versato in eccedenza a favore del Comune	euro	53.620,41;

dato atto che, poiché lo Stato ha erroneamente versato il suddetto importo al Comune anziché alla Regione, la Regione stessa ha erogato al Comune di Aosta un importo superiore al dovuto;

ritenuto necessario richiedere al Comune di Aosta di restituire alla Regione la somma non dovuta;

dato atto che si provvederà a informare il Ministero dell'interno della procedura di regolazione contabile adottata;

dato atto, altresì, che la suddetta somma di euro 53.620,41, dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), è stata accertata (accertamento n. 17768/2020) sul capitolo E0022589 *“Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) per il settore turistico e del commercio, prevista in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020;

considerato, di conseguenza, necessario introitare l'importo relativo alla restituzione da parte del Comune di Aosta della somma versata in eccedenza sull'accertamento n. 17768/2020;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 21 settembre 2018 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

DECIDE

1. di richiedere al Comune di Aosta (codice debitore: 00699) la restituzione della somma di euro 53.620,41 (cinquantatremilaseicentoventi/41), non dovuta in quanto versata erroneamente sia dalla Regione sia dallo Stato, a titolo di contributo, ai sensi degli articoli 177 del d.l. 34/2020 e 78, comma 5, del d.l. 104/2020, per il ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'IMU, per l'anno 2020, per il settore turistico, prevista in considerazione agli effetti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19;
2. di dare atto che si provvederà a informare il Ministero dell'interno della procedura di regolazione contabile adottata;
3. di introitare la somma relativa alla restituzione di cui al punto 1, pari a euro 53.620,41 (cinquantatremilaseicentoventi/41), sull'accertamento n. 17768/2020 registrato con provvedimento dirigenziale n. 7462/2020 sul capitolo E0022589 *“Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti dall'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) per il settore turistico e del commercio, prevista in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19”*.

L'ESTENSORE
(Fabrizio TREVES)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

TIZIANA VALLET

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 06/07/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO